



DOMENICA 31 MARZO 2019 – ORE 20

## **MANON LESCAUT**

Dramma lirico in quattro atti - **Musica di Giacomo Puccini**  
Libretto di Domenico Oliva, Giulio Ricordi, Luigi Illica e Marco Praga  
Prima rappresentazione: Teatro Regio di Torino, 1° febbraio 1893

### **IL ROMANZO DELL'ABBE' PREVOST**

La storia del cavaliere Des Grieux e di Manon Lescaut (1731) è uno dei primi esempi di romanzo moderno ed è ambientato in piena età della *Règence* Francese, ossia nell'epoca dominata da Filippo d'Orleans, caratterizzata da moralismo e autoritarismo del potere.

Il romanzo, pur essendo comunemente conosciuto con il nome dell'eroina Manon Lescaut, il vero protagonista del romanzo è il giovane e nobile Des Grieux che narra la vicenda in prima persona. Il romanzo, contenuto all'interno della più ampia raccolta *Memorie e avventure di un uomo di qualità*, ebbe una grande fortuna tra i suoi contemporanei ed è stato oggetto di numerosissime adattamenti, tra cui il famoso libretto dell'opera di Puccini.

Il racconto, che viene fatto retrospettivamente da un Des Grieux ormai disilluso e rinsavito, narra le vicende rocambolesche di questo giovane che rinuncia a tutti gli agi della sua vita nobile e alla benedizione del padre poiché innamorato perdutamente di una donna di facili costumi

Non potendo contrastare questa passione travolgente, Des Grieux attira su di sé non solo l'ira paterna e il dissenso del fedele amico Tiberge, ma finisce per compiere le azioni più basse e immorali. Manon non solo ha un passato indubbio, ma non potendo rinunciare a una vita di fasti e lussi, più di una volta tradisce e abbandona l'amante, ormai in bancarotta, per farsi mantenere da altri. Des Grieux, nell'intento di recuperare il suo amore si macchia delle colpe più gravi, finendo per essere messo in prigione con lei e commettendo persino un assassinio.

Dopo una serie di peripezie, truffe e stratagemmi per spillare soldi ai maggiori nobili parigini, Manon viene infine condannata all'espatrio in America e Des Grieux, malgrado l'intervento del padre, decide di seguirla. In questa società apparentemente priva di pregiudizi, i due giovani sembrano infine trovare la felicità tanto che Manon smette persino di essere infedele.

Tuttavia, come si sa, nei romanzi settecenteschi l'apice della gioia coincide sempre con l'inizio della tragedia. Il governatore della città in cui vivono, avendo scoperto che i due amanti non sono sposati, tenta di dare Manon in moglie a suo nipote e i giovani amanti sono costretti a fuggire. Manon non sopravvivrà all'avventura e il romanzo si conclude, dopo aver raccontato la triste vicenda della sepoltura, con il ritorno in patria di Des Grieux e la sua riammissione al convento.

Storia d'amore passionale, il romanzo svela lo stile estremamente efficace dell'Abbè Prévost.

Nel raccontare il reale. Anche se il Des Grieux che narra la storia conosce già la conclusione tragica delle sue vicende e ne ha tratto degli insegnamenti, il suo punto di vista rimane quello parziale del narratore in prima persona. Egli inevitabilmente finisce per giustificare la sua condotta passata adducendo le ragioni labili e illusorie di chi è travolto dalla passione.

Per questo, anche se il romanzo viene presentato al lettore con un intento morale, ovvero quello di scoraggiare i giovani a seguire l'esempio di Des Grieux, quello che risalta è la critica della rigida e autoritaria società francese d'inizio settecento, così come la capacità dello scrittore di rendere con un realismo penetrante la controversa psicologia dell'amore.

## L'OPERA IN POCHE RIGHE

La passione pucciniana del maestro Riccardo Chailly ha accompagnato tutta la sua carriera toccando i maggiori teatri del mondo. Alla Scala questo percorso è sfociato in un progetto organico di proposta dei titoli maggiori, ripensati alla luce delle ricerche musicologiche più aggiornate.

L'apertura di Expo ha coinciso con la prima scaligera di *Turandot* con il finale di Luciano Berio, cui sono seguite la *Fanciulla del West* nell'orchestrazione originale precedente le modifiche apportate da Toscanini per il Metropolitan e il 7 dicembre 2017, la prima versione di *Madama Butterfly*. Questa nuova produzione di *Manon Lescaut*, riproduce la prima versione dell'opera, andata in scena a Torino nel 1983. Tra le numerose differenze rispetto alla versione corrente spicca il concertato del finale del primo atto, espunto prima dell'esordio scaligero del 1894, in cui Puccini fa sfoggio di uno sbalorditivo virtuosismo orchestrale.

## TRAMA DELL'OPERA

**Atto primo:** è sera. Sulla piazza di Amiens (Francia) gli studenti della città corteggiano le fanciulle che passeggiano in cerca di compagnia. Tra gli studenti si distinguono Edmondo e l'amico Des Grieux: quest'ultimo è attratto da Manon Lescaut, una bellissima fanciulla che scende dalla diligenza con il fratello. Des Grieux avvicina per un attimo la donna. Apprende che l'indomani, per volere paterno, sarà condotta in convento e, conquistato dalla sua bellezza, promette di opporsi a tale proposito. Ma anche il vecchio e ricco Geronte è invaghito di Manon e ha progettato di rapirla quella stessa sera. Informato da Edmondo, Des Grieux, approfittando della disattenzione di Lescaut, convince Manon a fuggire con lui in carrozza verso Parigi.

L'anziano possidente va su tutte le furie, ma Lescaut lo consola: conosce bene la sorella e sa che presto abbandonerà lo studente, preferendo le comodità e le ricchezze a una vita di stenti.

**Atto secondo:** a Parigi Manon, abbandonato il giovane e squattrinato Des Grieux, vive con Geronte, circondata dalle ricchezze. Tuttavia, il lusso non l'appaga. Non ha dimenticato l'amore dello studente e chiede al fratello se ha notizie di lui. Lescaut la informa che ha convinto Des Grieux a tentare fortuna al gioco d'azzardo: con il denaro vinto potrà così tornare a vivere con lei. Dopo aver trascorso la mattinata, come di consueto, ascoltando madrigali e prendendo lezioni di ballo, Manon vede comparire all'improvviso Des Grieux. Il giovane rimprovera all'amante il tradimento, ma rimane ancora conquistato dal suo fascino: il loro abbraccio è interrotto dall'arrivo di Geronte che li coglie in flagrante e denuncia Manon alle autorità. Lescaut esorta gli amanti alla fuga, ma Manon si attarda a raccogliere oggetti di valore e gioielli da portare con sé. Giungono le guardie che, sotto gli occhi compiaciuti di Geronte, arrestano la giovane, mentre il fratello trattiene il disperato Des Grieux.

**Atto terzo:** Manon è condotta al porto di Le Havre in attesa di essere deportata in America con altre donne. Grazie ad una sentinella corrotta da Lescaut, Des Grieux informa l'amata del piano di fuga organizzato dal fratello; ma il tentativo non va a buon fine e Manon, assieme alle altre prostitute deportate, sfila verso la nave che la porterà oltre oceano. Dopo essersi inutilmente opposto alla partenza della donna, Des Grieux implora il comandante di potersi imbarcare con lei, in modo che i loro destini non siano separati. Il capitano si commuove e lo arruola come mozzo.

**Atto quarto:** Manon e Des Grieux sono fuggiti da New Orleans e vagano senza una meta. Esausta, Manon non riesce a proseguire. Mentre Des Grieux si allontana per cercare aiuto, la giovane ricorda con nostalgia il proprio passato e, subito dopo, muore tra le braccia dell'amante.

## PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI

Manon Lescaut (soprano)  
Lescaut, sergente della guardia del re (baritono)  
Il Cavaliere Renato Des Grieux, studente (tenore)  
Geronte de Ravoire, cassiere generale (basso)  
Edmondo, studente (tenore)  
Il maestro di Ballo (tenore)  
Il lampionaio (tenore)

Maria Josè Siri  
Massimo Cavalletti  
Marcelo Alvarez  
Carlo Lepore  
Alessandro Scotto Di Luzi  
Manuel Pierattelli  
Francesco Pittari

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala  
Direttore  
Maestro del coro  
Regia  
Scene  
Costumi  
Coreografia  
Luci

Riccardo Chailly  
Bruno Casoni  
David Pountney  
Leslie Travers  
Marie Jeanne Lecca  
Denni Sayers  
Fabrice Kebour



**OSSONAINSIEME**  
Centro Sociale Anziani

con il patrocinio del



COMUNE DI OSSONA